

COLLANA  
E-BOOK  
**COPIONI DIGITALI**  
per bambini e ragazzi

Fiorella Colombo

# CAPEL DI PECE

**Favola musicale ispirata  
all'opera "Il Barbiere di Siviglia"**

musiche di Claudio Fasce

**Copione teatrale per bambini**



  
**Erga**  
edizioni

Favola musicale ispirata all'opera "Il Barbiere di Siviglia"

# Capel di pece

di

**Fiorella Colombo**

da un racconto di Giorgio Massa

Musiche di **Claudio Fasce**

**Durata: 60 min. circa**

**Età consigliata: scuola primaria – scuola secondaria di I°**

**PERSONAGGI: 20**

*Il testo teatrale "Capel di pece" è una storia recitata e cantata che nasce dalla trasposizione libera e immaginaria de IL BARBIERE DI SIVIGLIA di Gioacchino Rossini, distaccandosene e avvicinandosi alle problematiche più vicine ai bambini, come quella della multiculturalità, del bullismo e dei diritti "naturali" dei bambini. Le finalità generali sono: l'educazione alla tradizione, quella dei luoghi che abitiamo, l'educazione al rispetto della natura e al ritorno a una vita fuori città, l'educazione multiculturale, l'educazione alla diversità, l'educazione emotiva, i diritti naturali del bambino, toccando infine il fenomeno del bullismo.*

*Le musiche di riferimento sono scaricabili dall'e-ook. L'e-book offre la possibilità di scaricare il PDF del testo per poter usufruire del copione cartaceo.*

*Della stessa autrice, consulta il testo teorico "Recitare in musica", Erga Edizioni, per ulteriori e ampi spunti didattici e laboratoriali per fare teatro con bambini e ragazzi (in allegato CD audio con musiche di E. Grieg dall'opera Peer Gynt) e "Recitarcantando", testo teorico di educazione musicale per la scuola primaria.*

*Per saperne di più: [info@recitarcantando.net](mailto:info@recitarcantando.net)*

**Arie musicali:**

1. Ouverture (musica di C. Fasce)
2. Capelli di pece (musica di C. Fasce, testo di Fiorella Colombo)
3. Barba e capelli! (musica di C. Fasce, testo di Giorgio Massa)
4. Zac zac! (musica di C. Fasce, testo di G. Massa e F. Colombo)
5. Freedom (musica di C. Fasce, testo di F. Colombo)
6. Capelli di fata (musica di C. Fasce, testo di F. Colombo)
7. Ballata del barbiere (musica di C. Fasce, testo di F. Colombo)
8. Del Monte la sera (musica di C. Fasce, testo di F. Colombo)

# PERSONAGGI

## **Narratore**

**Vincenzino:** capel di pece

**Savina:** amica di Vincenzino

**Mauretta:** amica di Vincenzino

**Luigino:** amico di Vincenzino

**Serafino:** amico di Vincenzino, ragazzo a bottega dal Maestro d'Ascìa

**Mastro Tobia:** Maestro d'Ascìa

## **Mamma di Savina**

**Rocco:** ragazzo vandalo

**Tonio:** ragazzo vandalo

**Figaro:** il barbiere

**Ombretta:** fata dei capelli d'oro

**Lucina:** fata dei capelli d'oro

## **2 Guardie**

## **Tassa Ernesta**

## **3 Paesani**

## **Gnomo**

*Questa favola-copione musicale può essere messo in scena da un gruppo di 18 attori o più, riadattando opportunamente le parti dei paesani.*

## SCENA I

### Aria 1: OUVERTURE

*Sul fondale un piccolo borgo di casette colorate che si affacciano sul mare di Paraggi. In scena Vincenzino che dorme sulla riva del mare, avvolto da giornali, sotto una scatola di cartone, messa come tetto sulla sua testa. Mentre il narratore racconta, Vincenzino si sveglia e si stiracchia, apre gli occhi, prende un bel respiro, si mette le calze e le scarpe, raccoglie qualche pietra e le conta una per uno, sistemandole in un sacchetto.*

**NARRATORE:** Tanti anni fa, le strade ed i sentieri che si addentrano tra la macchia e i boschi sul Promontorio di Portofino erano percorsi quasi ininterrottamente da centinaia di persone. Bambini e adulti avevano sempre qualche motivo per farlo: chi faceva legna, chi tagliava lisca, chi andava alla ricerca di qualcosa da mangiare... C'erano poi quelli che passavano da un borgo all'altro, per andare a fare visita ai parenti o per prestare i propri servizi, grazie ad un lavoro, il loro, che avevano imparato sin da piccoli e che per molti era divenuto una vera e propria arte.

Quella notte anche Vincenzino, chiamato Capel di pece, per la sua capigliatura scura e la sua pelle olivastria, aveva attraversato di corsa e con il cuore in gola le colline del Monte, giungendo alla meta: il mare. Si era poi assopito sulla riva.

La mattina si svegliò al levar del sole, aprì gli occhi e ... un fascio di luce cangiante gli abbagliò la vista! Spalancò le narici e ... un bel pieno d'aria, mista a salsedine, gli riempì i polmoni! Aguzzò la vista e ... che spettacolo! L'alba gli dava il benvenuto! Vincenzino, invece, ce l'aveva fatta!

**VINCENZINO:** ...e con uno fanno otto, e con due fanno nove... ecco qua, e ancora uno fanno... dieci ... cioè... fammi pensare... nove più uno fa ...eh... vabbè, al diavolo la matematica! Intanto questo è il sassolino che mi piace meno: via, non mi serve!

Dunque... nove sassolini vogliono dire: nove finestre da prendere di mira, e nove amici con cui giocare!

*Vincenzino si avvicina alle finestre e tira qualche sassolino ad una finestra. Si affaccia Savina.*





**L'anteprima del copione termina qui, contattaci per saperne di più:**

***[info@recitarcantando.net](mailto:info@recitarcantando.net)***